

# Oratorio della Beata Vergine del Transito

Cesano Maderno (MB)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-02249/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-02249/>

## CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 2249

Codice scheda: MI100-02249

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

## NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150750043

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102505

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0300102505

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-02218

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: oratorio

Denominazione: Oratorio della Beata Vergine del Transito

Fonte della denominazione: consuetudine

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Cappella di Villa Jacini

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

#### **ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]**

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: geseta dal Pasqué

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

CAP: 20811

Indirizzo: Piazza Arese

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche  
l'accessibilità è completa.

Cesano Maderno, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:

S.S. 35 dei Giovi (Genova-Milano.Como-Chiasso);  
superstrada Milano-Lentate sul Seveso, uscita Cesano Maderno;  
S.S. 527 Monza-Saronno-Busto Arsizio;

trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea FNM Milano-Seveso-Asso Ferrovie Nord Milano (FNME), stazione di Cesano Maderno;

autobus Brianza trasporti e Linea Air pullman:

linea H 309 Meda - Cesano Maderno - Saronno;  
linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);  
linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cesano Maderno

Foglio/Data: 27

Particelle: B

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Buzzi, Carlo

Dati anagrafici/Periodo di attività: ca. 1585 -1658

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/00/00

### NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: lascito testamentario

Notizia

L'origine del sacro edificio affonda nei percorsi seicenteschi della storia della casata dei nobili Arese a Cesano Maderno. Fu Benedetto Arese, secondogenito di Bartolomeo II, a disporre nel 1596 il lascito testamentario di 3000 lire imperiali e il compendio di alcuni terreni alla Confraternita del Santissimo Sacramento affinché fosse eretto un oratorio che, nelle intenzioni originarie, servisse "da parrocchiale".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1596/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]**

Secolo: sec. XVI

Validità: ante

Data: 1596/00/00

**NOTIZIA [3 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Autore del progetto fu il milanese Carlo Buzzzi, uno dei maggiori architetti del Seicento milanese, succeduto a Francesco Maria Richino nella direzione dei lavori del Duomo e attivo in quegli anni anche a Desio, a Monza e sulle rive dell'Adda, dove dal 1641 attendeva all'esecuzione del Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1640/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [4 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Un documento della casata Arese, datato 28 marzo 1642 riporta che "Fu incominciato a fabbricare la chiesa oratorio vicino al palazzo di Cesano sotto il nome del patrocinio della Madonna per il legato lasciato da Benedetto Arese nostro avo. Il disegno fu fatto dall'Ingegnere Carlo Buzzo".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/03/28

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/03/28

**NOTIZIA [5 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento settecentesco

Notizia

La mappa Carlo VI del 1722 evidenzia la posizione dell'oratorio all'interno di un sistema edificato che, pur con contenute differenze di fabbrica, ha grande corrispondenza con lo spazio giunto sino a oggi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

**NOTIZIA [6 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: visite pastorali

Notizia

Dell'oratorio privato di Palazzo Arese Jacini non vi è riscontro negli atti delle visite pastorali della Pieve di Seveso compiute tra il XVII e il XVIII secolo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1642/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [7 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla fine dell'Ottocento il palazzo con tutte le pertinenze fu acquistato per un valore di 550.000 lire dal conte Gilberto Borromeo Arese, con l'atto stipulato con la contessa Matilde Serristori, rimasta vedova del conte Marco Arese Lucini.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Data: 1890/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Data: 1899/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [8 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Nel 1941 l'intero complesso passò per via ereditaria alla madre del conte Giovanni Jacini.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

**NOTIZIA [9 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1970 il Comune di Cesano Maderno acquistò il palazzo Arese Jacini, in cattivo stato dopo decenni di abbandono, con tutte le dipendenze e l'oratorio. La spesa fu di 180 milioni di lire.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

**NOTIZIA [10 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Ai primi anni Ottanta del Novecento fu avviato il restauro del sacro edificio, di concerto con la Soprintendenza e con fondi stanziati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [11 / 11]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricollocazione opere pittoriche

Notizia

Parte delle opere pittoriche su tela un tempo presenti nell'aula sono oggi conservate nella galleria del contiguo palazzo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]**

Secolo: sec. XX

Data: 1980/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]**

Secolo: sec. XXI

Data: 2011/00/00

Validità: ante

## SPAZI

**SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: corpo singolo



## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta rettangolare costituito da muratura continua in laterizio, con volta a botte con unghiate e copertura a tetto semplice a tre falde con manto di tegole a coppo in laterizio

## PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

### PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo singolo

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

### TIPO

Genere: volta

Forma: a botte

### STRUTTURA

Riferimento: intera volta

## COPERTURE

Ubicazione: intero bene

### **CONFIGURAZIONE ESTERNA**

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

### **STRUTTURA E TECNICA**

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: capriate

### **MANTO DI COPERTURA**

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

Ubicazione: intero bene

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a spina di pesce

## **ELEMENTI DECORATIVI**

### **ELEMENTI DECORATIVI [1 / 6]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a motivo lineare

Materiali: muratura intonacata

### **ELEMENTI DECORATIVI [2 / 6]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: a motivo lineare

Materiali: muratura intonacata

### **ELEMENTI DECORATIVI [3 / 6]**

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Materiali: muratura intonacata

#### **ELEMENTI DECORATIVI [4 / 6]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [5 / 6]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [6 / 6]**

Collocazione: interna

### **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

#### **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

Ubicazione: aula, ingresso

Genere: lapide

Tipo: lapide rettangolare affrancata alla muratura

Trascrizione testo

DOM/ BENEDICTVS ET IOANNES ARESII FRATRES/ PATRITII MEDIOLANENSES/ EX PLEBIS SEVESI  
FEUDATARIIS/ AVITVM Q BENEDICTI ARESII LEGATVM/ HELENAE DE RABIIS EGREGIAE MATRONA/ EORVMQ  
PARENTIS CONSILIO/ IMPENSIVS EXEQVENTES/ ORATORIV. HOC. SVB TVTELA B.V.M. DE TRANSIV/ QVO  
FELICIVS AD EAM TRANSEANT/ A FVNDAMENTIS EREXERE/  
ANNO MDCXXXII

Tecnica: scolpita/o

Materiali: lapideo

### **CONSERVAZIONE**

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]**

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1994

Stato di conservazione: buono

#### **STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]**

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1994

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1994

Stato di conservazione: buono

### **STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: non accertata

Data fine: non accertata

Ente responsabile: SBAP MI

Ente finanziatore: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## **UTILIZZAZIONI**

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### **USO ATTUALE**

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: oratorio

### **USO STORICO**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: oratorio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

## ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 1970/00/00

Luogo acquisizione: MB/ Cesano Maderno/ Comune di Cesano Maderno

## CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 2011, Comune di Cesano Maderno

Indicazione specifica: Comune di Cesano Maderno

Indirizzo: Piazza Arese, 12 - 20811 Cesano Maderno MB

## PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO ARESE GIA' DEI BORROMEO JACINI, ORA DI PROPRIETA' COMUNALE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA ARESE

Dati catastali: MAPP. 23 - 24 - 26 - LETT. C

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1973/03/22

Data notificazione: 1973/03/22

Codice ICR: 2ICR0043859AAAA

Nome del file: 01873920187392.pdf

## STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009 (revocato), nuovo strumento in itinere (2011)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1994/00/00

Codice identificativo: 150750043\_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150750043\_001

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1994/00/00

Codice identificativo: 150750043\_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150750043\_002

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/04

Codice identificativo: A-MI100-02249\_06

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_06.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/04

Codice identificativo: A-MI100-02249\_05

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/04

Codice identificativo: A-MI100-02249\_04

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/01

Codice identificativo: A-MI100-02249\_03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-MI100-02249\_02

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_02.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-MI100-02249\_01

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-02249-Aerofoto\_01

Note: Aerofotografia con individuazione del sito

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02249-Aerofoto\_01.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02249\_14

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_MI100-02249\_014.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02249\_13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_MI100-02249\_013.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02249\_12

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_MI100-02249\_012.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02249\_11

Nome del file: Expo\_A\_MI100-02249\_011.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]**

Genere: documentazione allegata



Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02249\_10

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo\_A\_MI100-02249\_010.jpg

### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

Genere: documentazione allegata

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Nome del file: 150750043\_001\_M0013.pdf

### **FONTI E DOCUMENTI**

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 150750043\_002\_V0023.pdf

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Data: 1994

Specifiche ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]**

Data: 2014

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]**

Data: 2007

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]**

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

**SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00046 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 46

Codice scheda: 3o190-00046

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-02249

Scheda di riferimento - NCTR: 03

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Cesano Maderno (MB), Oratorio della Beata Vergine del Transito

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

Il nucleo storico di Cesano Maderno presenta un'organizzazione spaziale ampiamente derivata dall'insediamento della casata Arese Borromeo, un sistema nel quale i palazzi padronali col compendio di parchi e giardini, gli edifici di servizio e le pertinenze rustiche hanno costituito con la trama dei percorsi stradali un piano urbanistico unitario, già compiuto nel Seicento.

Nella centrale piazza Arese della cittadina cresciuta sulle sponde del Seveso, lo sguardo del viaggiatore può lasciarsi coinvolgere nell'ammirazione dello spazio, anche soddisfatto nella contemplazione pur non dimentico di discutibili trasformazioni e sopportando alcune evidenti stonature che, tuttavia, non compromettono la percezione di un sostanziale equilibrio. Concorre all'ascolto dell'architettura la folta macchia di tigli che, disposti in duplice filare, animano la piazza introducendo volta a volta l'osservazione del Palazzo Arese Jacini, la domestica cortina edilizia contrapposta a questo e, al fondo, l'Oratorio della Beata Vergine del Transito, aperto alla platea alberata con un portico a serliana.

È un monumento, piccolo di dimensione ma necessario alla compiuta architettura dello spazio pubblico più antico della cittadina, quantomeno per il ruolo di luogo degli incontri e degli scambi tra gli abitanti.

Impostato sull'asse longitudinale, il santuario presenta una pianta a navata unica con un portico d'ingresso affiancato da un portale ad arco che, aperto all'antico brolo, s'innesta nel contiguo palazzo padronale come una quinta architettonica. Qui vi è il camminamento sopraelevato che i nobili percorrevano per raggiungere l'oratorio privato, assistendo dall'alto alle funzioni religiose, mentre i fedeli vi avevano libero accesso dalla piazza.

La facciata principale è elaborata nell'architettura di un centrale arco ribassato su due colonne doriche, fiancheggiate da fornic e sovrastate da una finestra rettangolare, elemento compositivo che contribuisce alla leggerezza e allo slancio

del prospetto concluso da un rigoroso timpano neoclassico.

All'interno, l'equilibrio di linee e forme è sottolineato da un fregio che, raccolto il ritmo della facciata, prosegue nell'aula scandendo l'alzato in due partizioni. Da quella superiore, aperta da finestre, si imposta la volta a botte; sopra il portale è murata una lapide iscritta a memoria della volontà dei fratelli Benedetto e Giovanni Arese che fecero erigere il sacro edificio nel 1642. Al fondo è il presbiterio con l'altare maggiore, dove si può rimirare la pala del Transito della Vergine, opera compiuta nel 1642 dal milanese Gerolamo Chignoli, incorniciata da una pregevole architettura lignea.

Si fronteggiano nella muratura ai lati due bassorilievi a soggetto sacro. Da una porta aperta a sinistra dell'altare si accede alla sacrestia, meritevole di osservazione per il soffitto a cassettoni, per un lavatoio scolpito in pietra e per gli arredi d'epoca.

Parte delle opere pittoriche su tela un tempo presenti nell'aula sono oggi conservate nella galleria del contiguo palazzo, acquisito in proprietà pubblica nel 1971 e divenuto, dopo un mirato restauro conclusosi nel 2003, sede del locale municipio e dell'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda.

## NOTIZIE STORICHE

### Notizie storiche

Accanto al Palazzo Arese Jacini, l'Oratorio della Beata Vergine del Transito è di poco posteriore, essendo stato avviato a costruzione nel 1642 su progetto dell'architetto milanese Carlo Buzzi, a circa tre lustri dal completamento della parte più antica del palazzo, verosimilmente compiuta prima del 1628 quando, alla morte del fondatore Marco Maria Arese fu compilato l'inventario dei beni afferenti.

La sua origine affonda nei percorsi seicenteschi della storia della casata dei nobili Arese a Cesano Maderno. Fu Benedetto Arese, secondogenito di Bartolomeo II, a disporre nel 1596 il lascito testamentario di 3000 lire imperiali e il compendio di alcuni terreni alla Confraternita del Santissimo Sacramento affinché fosse eretto un oratorio che, nelle intenzioni originarie, servisse "da parrocchiale".

La disposizione, tra iniziali difficoltà dovute alla ristrettezza delle risorse e successivi propositi di ampliamento dell'esistente parrocchiale di Cesano Maderno, fu poi intrapresa e conclusa con l'esito desiderato nel 1642.

Autore del progetto fu il milanese Carlo Buzzi, o Buzzo, Buzio e altre declinazioni secondo le fonti, uno dei maggiori progettisti dell'architettura nel Seicento milanese, succeduto a Francesco Maria Richino nella direzione dei lavori del Duomo e attivo in quegli anni anche a Desio, a Monza e sulle rive dell'Adda, dove dal 1641 attendeva all'esecuzione del Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago.

Fonte documentaria inoppugnabile della famiglia Arese, un diario alla data del 28 marzo 1642 riporta che "Fu incominciato a fabbricare la chiesa oratorio vicino al palazzo di Cesano sotto il nome del patrocinio della Madonna per il legato lasciato da Benedetto Arese nostro avo. Il disegno fu fatto dall'Ingegnere Carlo Buzzo".

La mappa Carlo VI del 1722 ne evidenzia la posizione all'interno di un sistema edificato che, pur con contenute differenze di fabbrica, ha grande corrispondenza con lo spazio giunto sino a oggi. La piazza principale, allungata, la piazzetta secondaria sulla quale si affacciano gli aggregati a corte chiusa e aperta, sino a lambire il torrente Seveso; infine, il Palazzo Arese Jacini, all'epoca appartenente alla famiglia Arese di Seveso, con la pertinenza a giardino riccamente elaborato nelle forme tipiche della rappresentazione delle mappe settecentesche. Poco discosto, ampio e monumentale nell'articolazione planimetrica, il palazzo Arese Borromeo.

Come per l'oratorio di quest'ultimo, dedicato a San Pietro Martire, anche dell'oratorio privato di Palazzo Arese Jacini non vi è riscontro negli atti delle visite pastorali della Pieve di Seveso compiute tra il XVII e il XVIII secolo.

Alla fine dell'Ottocento, il palazzo con tutte le pertinenze fu acquistato per un valore di 550.000 lire dal conte Gilberto Borromeo Arese, con l'atto stipulato con la contessa Matilde Serristori, rimasta vedova del conte Marco Arese Lucini.

Nel 1941 l'intero complesso passò per via ereditaria alla madre del conte Giovanni Jacini. Trent'anni ancora e fu il Comune ad acquistare per la somma di 180 milioni di lire il palazzo, in cattivo stato dopo decenni di abbandono, con tutte le dipendenze.

All'interno del più ampio progetto di recupero all'uso pubblico dell'intero bene, ai primi anni Ottanta fu avviato il restauro del sacro edificio, di concerto con la Soprintendenza e con fondi stanziati dal Ministero dei Beni Culturali.

La "geseta dal Pasqué", com'è anche identificata localmente, ha così ritrovato nuova vitalità, perpetuando nel tempo la simbolica presenza per la comunità.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando